

**Comune di** G E S S O P A L E N A

**ESTRATTO dal REGISTRO delle DELIBERAZIONI del CONSIGLIO COMUNALE**

L'anno millenovecento cinquantatrè . il giorno trentuno  
del mese di Marzo . nella Sede Municipale.

Convocato nei modi e termini di legge il Consiglio Comunale, si è il medesimo  
riunito nella sala delle adunanze in sessione stra ordinaria, di prima convocazione  
ed in seduta pubblica, sotto la presidenza del Sindaco Sig. Bozzi Vincenzo  
e con l'assistenza del Segretario del Comune  
Sig. MARINUCCI Sabatino

Fatto l'appello nominale risultano

*Presenti:*

Bozzi Vincenzo - Tozzi Giuseppe - D'Alessandro Luigi - Di Fabrizio  
Domenico - Troilo Elpidio - D'Amelio Bernardino Antonio - Griffa Peo-  
lino - Manzi Guido - Pellicciotta Michele - Melchiorre Vincenzo -  
Troilo Faustino.-

*Assenti:*

Tozzi Luigi - Melchiorre Giovanni - Turchi Domenicangelo - Melchiorre  
Domenico - Troilo Romauldo Antonio - Manzi Giuseppe - Troilo Giuseppe  
D'Orazio Nicola - D'Orazio Andrea.-

Il Sindaco Presidente, alle ore 14,30 . riconosciuto legale il numero  
degli intervenuti, dichiara aperta la seduta:

È all'Ordine del Giorno: Approvazione piano di ricostruzione.-

## IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il piano di ricostruzione di questo centro abitato, redatto dallo Architetto Dr. Giuseppe Perugini da Roma, dietro incarico ricevuto dall'ON.le Ministero dei Lavori Pubblici;

RISCONTRATO, dall'esame di detto piano, che esso risponde alle necessità delle ricostruzioni da effettuate in questo Comune;

VISTO che questo Comune ( limitatamente al "Rione Castello" sulle pendici Nord-Ovest della zona su cui sorge l'abitato) con Decreto Ministeriale del 28 Maggio 1946, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.133- del 10 Giugno 1946 è stato compreso nel settimo elenco dei Comuni danneggiati dalla guerra che devono adottare un piano di ricostruzione;

VISTO il successivo Decreto Ministeriale 29 Settembre 1951, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.235 del 22/10/1951, col quale il piano ricostruzione viene esteso a tutto l'abitato;

VISTO il Decreto Legislativo Luogotenenziale 1° Marzo 1945, n.154, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.53 del 2 Maggio 1945, recante norme per i piani di ricostruzione degli abitati danneggiati dalla guerra;

VISTA la legge 27 Ottobre 1951, n.1402, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n.299 del 31/12/1951, recante modificazioni al suddetto Decreto Legislativo;

VISTA la circolare dell'ON.le Ministero dei Lavori Pubblici - Direzione Generale dell'Urbanistica e delle Opere Igieniche n.213 Div.23^ del 12/1/1952, portante chiarimenti alla legge 27 Ottobre 1951, n.

AD UNANIMITA' DI VOTI espressi per alzata e seduta

### D E L I B E R A

- 1°)- Approvare, così come approva, il piano di ricostruzione di questo abitato, redatto dall'Architetto Dr.Giuseppe Perugini da Roma;
  - 2°)- Ordinare, agli effetti della pubblicazione, il deposito degli atti del piano nella Segreteria Comunale per 30 Giorni consecutivi, rendendolo noto al pubblico mediante avviso da affiggersi all'albo del Comune ed in altri luoghi pubblici, e da inserirsi nel foglio degli Annunzi legali della Provincia e in uno o più giornali fra quelli calmente più diffusi.-
-

Del che si è redatto il presente verbale che,  
viene sottoscritto come appresso:

IL SINDACO - PRESIDENTE /to **BOLZI Vincenzo**  
Il Consigliere Anziano **ANZIANO** » **TROILO Faustino**  
IL SEGRETARIO DEL COMUNE » **MARINUCCI Sebastino**

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Addì 1 Aprile 1953

Visto: IL SINDACO



IL SEGRETARIO DEL COMUNE

CERTIFICO che copia della presente è stata  
affissa oggi all'Albo pretorio per rimanervi quindici  
giorni consecutivi ai sensi dell'art. 3 della Legge  
9 giugno 1947, N. 530.

Addì

Il Segretario del Comune

CERTIFICO che copia della presente è rimasta  
pubblicata senza opposizioni all'Albo Pretorio il  
giorno

Addì

Il Segretario del Comune

Due copie della presente sono state trasmesse all'On. Prefettura, ai sensi e per gli  
effetti dell'art. 3 della Legge 9 - 6 - 1947, n. 530 il Prot. N.

DIVENUTA ESECUTIVA per decorrenza del termine ai sensi dell'articolo 3 della  
Legge 9 giugno 1947, n. 530, in seguito a pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici  
giorni consecutivi (dal ..... al ..... ) ed  
invio alla Prefettura il ..... N. .... di prot.

Addì

IL SINDACO

IL SEGRETARIO DEL COMUNE

## PREFETTURA DI CHIETI

N.

Div.

Preso atto - Visto:

Addì

IL PREFETTO